

OGGETTO: Approvazione della "Disciplina per l'accREDITamento e definizione dei servizi specialistici della Regione Lazio anche in previsione del Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani".

L A G I U N T A R E G I O N A L E

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale al Lavoro;

VISTI:

- l'art. 117 della Costituzione;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Comunicazione della Commissione del 5 dicembre 2012 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, Aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro;
- la Comunicazione della Commissione del 12 marzo 2013 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro", in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e il decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, co. 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 24 aprile 2004, n. 124 “Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'art. 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30”;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato, ai sensi dell'articolo 1, comma 30 della Legge 24 dicembre 2007, n. 247”;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e successive modifiche e integrazioni.;
- il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 concernente “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- legge 9 agosto 2013, n. 99 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”; in particolare il comma 128, articolo 1 con il quale è stata disposta l'abrogazione della l.r. 9/2006 e del Regolamento regionale 21 giugno 2007, n. 7;
- la legge regionale 29 Aprile 2013, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- la legge regionale 29 Aprile 2013, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2007, n. 727 “Repertorio regionale dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2008, n. 837 “Approvazione Masterplan regionale dei servizi per il lavoro 2007 - 2013” e la successiva Determina dirigenziale 24 febbraio 2010, n. D0781 “Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del “Masterplan regionale dei servizi per il lavoro 2007/2013” DGR n. 837 del 2008”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2012, n.41 “Disposizioni in materia di formazione nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere”;
- la deliberazione della Giunta regionale 01 giugno 2012, n. 268 “Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Lazio” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;

CONSIDERATO che

- nelle conclusioni del Consiglio europeo del giugno 2011, al fine di promuovere l'occupazione giovanile per realizzare gli obiettivi di Europa 2020, gli Stati membri sono stati invitati ad agire rapidamente offrendo nuove opportunità di istruzione, (ri)qualificazione o misure di attivazione ai giovani che non sono né occupati né iscritti a corsi di istruzione o formazione, inclusi coloro che abbandonano prematuramente la scuola;
- il giorno 8 febbraio 2013 il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di EURO per il periodo 2014- 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- per l'attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani è necessario disciplinare servizi specialistici che devono offrire i Servizi per l'Impiego di cui al d.lgs. 181/2000 e s.m.i.;
- attraverso la disciplina dell'accreditamento, la Regione riconosce agli operatori l'idoneità ad erogare sul proprio territorio servizi anche specialistici con l'obiettivo di favorire e di sostenere l'inserimento nel mercato del lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche;
- l'accreditamento per l'erogazione di servizi specialistici si configura in qualità di strumento idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati in seno al Consiglio europeo sul tema della garanzia giovani, e dal Governo italiano con il richiamato d.l. 76/2013 convertito con modificazione dalla l. 99/2013;

RITENUTO necessario, per le motivazione sopra espresse approvare, la “disciplina per l'accreditamento e definizione dei servizi specialistici della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della garanzia giovani” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ESPERITA la consultazione con le parti sociali il giorno 16 dicembre 2013

DELIBERA

di approvare, la “disciplina per l'accreditamento e definizione dei servizi specialistici della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della garanzia giovani” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Presidente poni ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

il Direttore Regionale competente in materia di Lavoro provvederà ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

Il provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.portalavoro.regione.lazio.it.